



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 20/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 13 marzo 2014, n. 82

PON-FESR 2007-2013 - Asse II "qualità degli ambienti scolastici". Impianto sportivo polivalente e adeguamento della centrale termica a servizio del plesso s.co "Boschetti Alberti", Ist. Comp. Statale "Raffaele Leone" di Marina di Ginosa. Proponente: UTC del Comune di Ginosa. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4675

L'anno 2014 addì 13 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

con nota acquisita al prot. n. 5173 del 31/05/2013 del Servizio Ecologia, l'U.T.C. del Comune di Ginosa, nella persona del progettista Ing. Emanuele Orlando, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, richiesta ai sensi del RR 24/2005 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)" e redatta in conformità all'Allegato Unico alla DGR n. 304/06, per l'intervento emarginato in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 6741 del 09/07/2013, al fine di determinare correttamente gli adempimenti di propria competenza, chiedeva al proponente di trasmettere dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del RUP e del responsabile Settore LL.PP, attestante la destinazione urbanistica della particella oggetto di intervento, nonché la conformità dell'intervento proposto alle NTA del PRG vigente previste per la specifica destinazione e di allegare, in copia conforme all'originale, stralcio cartografico del PRG comprensivo di legenda e relative N.T.A, rammentando altresì la necessità di attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della Lr 44/2012 e DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., recando i contenuti previsti dall'allegato G del d.p.r. 357/1997, nel caso di varianti allo strumento urbanistico;

con nota pec, inviata in data 29/07/2013, acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n. 10977 del 21/11/2013, il responsabile del VI Settore LLPP e Ambiente del Comune di Ginosa, Ing. Giovanni Zigrino, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

appurata la conformità dell'intervento proposto alle NTA del PRG comunale vigente, lo scrivente, con nota prot. 11350 del 04/12/2013, rappresentava al Comune la non applicabilità del RR 24/2005 in base all'art. 2 di detto R.R. e, rilevata da una preliminare disamina della documentazione agli atti l'esistenza, all'interno del medesimo Parco comunale, di una precedente proposta progettuale approvata dalla Provincia di Taranto con parere di Valutazione di Incidenza Ambientale del 09/08/2010, non presente agli atti dell'Ufficio, chiedeva al medesimo Comune un approfondimento, sottoforma di relazione ed elaborati cartografici, relativo all'incidenza cumulativa dei progetti ed al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto di trasmettere, o ritrasmettere, il suddetto parere di V.I.;

con nota pec acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 83 del 03/01/2014, il Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto, in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, ritrasmetteva copia del Parere di valutazione di incidenza dell'intervento denominato "Progetto di ristrutturazione del Parco Comunale in Marina di Ginosa, previsto dal Piano delle opere pubbliche comunali e inserito in un project financing", rilasciato in data 09/08/2010 con prot. n. PTA/2010/ 0050475/P;

il responsabile del VI Settore LLPP del Comune di Ginosa, Ing. Giovanni Zigrino, con nota pec agli atti con prot. n. 1550 del 12/02/2014, trasmetteva gli elaborati di approfondimento per la Valutazione di Incidenza richiesti dallo scrivente con nota prot. n. 11350 del 04/12/2013.

PREMESSO altresì che:

- sulla scorta di quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza in oggetto, la candidatura per il progetto denominato "Impianto sportivo polivalente e adeguamento della centrale termica a servizio del plesso s.co "Boschetti Alberti", Ist. Comp. Statale "Raffaele Leone" di Marina di Ginosa" avanzata dal medesimo Istituto scolastico è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento a valere sul PON FESR - Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" - Obiettivo C - di cui all'Avviso congiunto MIUR MATTM Prot.

AOODGAI/7667 del 15/06/2010;

- il Comune di Ginosa, in qualità di proprietario degli Edifici scolastici, mediante accordo bilaterale con detto Istituto, approvato con DGC n. 391 del 9/11/2010, si è impegnato a produrre gli Atti di competenza;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.R. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in conformità con quanto previsto dal succitato Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15.06.2010 intitolato "incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'eco-sostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti", prevede l'installazione di un impianto sportivo polivalente coperto da realizzare a servizio della scuola elementare "Boschetto Alberti", sita in Marina di Ginosa alla Via Mille Pini. L'opera proposta sarà collocata all'interno del Parco comunale di Ginosa Marina, in una radura immediatamente attigua al suddetto plesso scolastico.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti con prot. 5173 del 31/05/2013, l'impianto sportivo a farsi, consistente in una struttura metallica in acciaio, dotata di tribune ed attrezzature per le diverse discipline sportive, sarà composto da sei arcate reticolari portanti, di forma semicircolare, collegate tra di loro mediante distanziali e controvetture, fissate al suolo per mezzo di staffe a cerniera. Le arcate, realizzate con profilo tubolare sagomato, sosterranno una copertura in tessuto poliestere (telone), con elevata stabilità ai raggi UV, e tende laterali fisse con guarnizione antivento sul lato superiore.

Il relativo pavimento verrà realizzato in massetto di calcestruzzo dello spessore di 5 cm dosato con 3,5 q.li di cemento, con la possibilità, successiva ed eventuale, di fare da supporto ad una pavimentazione più consona.

Le dimensioni in pianta saranno pari a m 25,75 x 36, 80 per un'altezza massima di m 11,50.

Come citato nelle premesse, il VI Settore LLPP ed Ambiente del Comune di Ginosa, con nota pec agli atti con prot. 1550 del 12/02/2014, trasmetteva gli elaborati di approfondimento per la Valutazione di Incidenza tra cui la "Relazione tecnica degli impatti cumulativi del progetto di "Impianto sportivo polivalente e adeguamento della centrale termica a servizio del Plesso Scolastico "Boschetti Alberti" e del Project Financing "Opere di Ristrutturazione del Parco Comunale di Marina di Ginosa", di cui si

riportano i seguenti paragrafi:

“Natura e biodiversità

La forte antropizzazione dell'area e la semplificazione degli habitat naturali non permettono più a tali boschi di rinnovarsi naturalmente inoltre l'assenza di microhabitat di particolare valenza naturalistica non permette il mantenimento di ambienti adatti a particolari specie faunistiche. La discontinuità territoriale tra le Pinete dell'Arco Ionico ed il Parco Comunale porta pertanto ad una discontinuità vegetazionale che si evidenzia principalmente nello strato arbustivo ed erbaceo risultante all'interno del parco costituito da pochi elementi della macchia mediterranea, questo comporta una semplificazione anche dell'habitat faunistico rendendolo simile a quello di aree antropizzate. Pertanto si può definire che il Parco Comunale non funge da corridoio ecologico né in continuità alle pinete dell'arco ionico (Pineta Regina - Batteria Toscano - Fiume Galaso - Torre Mattoni - La Marinella) né in continuità al territorio premurgiano e murgiano delle pinete naturali vegetanti a ridosso delle gravine. Anche la Carta di Uso dei suoli evidenzia come il Parco Comunale di Ginosa Marina risulta intercluso da aree a “Insediamenti produttivi dei servizi generali pubblici e privati delle reti e delle aree infrastrutturali”. Questo rispecchia una frammentazione dell'habitat prioritario proprio in corrispondenza dell'abitato di Ginosa Marina di cui il Parco Comunale ne è parte integrante. La semplificazione degli habitat con uno scarso numero di nicchie ecologiche e la stessa discontinuità vegetazionale porta a definire che il territorio del Parco Comunale di Ginosa Marina non funge da Area di sosta né di rifugio e né di corridoio ecologico per l'avifauna stanziale e migratoria. Le analisi cumulative di entrambi i progetti portano tutte alle stesse valutazioni non significative nei confronti della vegetazione del parco in esame, [...].

L'ubicazione dei centri commerciali e del centro polivalente a ridosso delle strade esistenti e lungo le aree perimetrali, nonché la completa assenza di interventi nelle zone interne del parco e la realizzazione della viabilità pedonale interna, consentiranno di ridurre notevolmente i rischi legati all'impatto ambientale derivante dalla cospicua presenza di persone per via del compattamento del terreno, dell'aumento di rischio incendi e della possibilità del verificarsi di danni accidentali all'ecosistema specifico rappresentato dal parco.

I progetti non producono alcuna incidenza negativa sulle specie faunistiche attualmente presenti nell'area che come specificato sono riconducibili a specie comuni presenti negli ambienti urbanizzati (colombaccio e tortora). I lavori di cantiere, da effettuarsi comunque nei periodi che vanno da Settembre a Marzo, non incideranno negativamente né sulla flora, in quanto non verranno tagliate né piante arboree, né piante arbustive, né sulla fauna risultata comunque davvero esigua nel periodo invernale. Le interferenze pertanto sulla natura e biodiversità possono ritenersi nulle. Considerando inoltre il Piano di rinnovazione da attuare sull'area del parco comunale come sopra descritto i progetti andranno a migliorare le condizioni del soprassuolo forestale ormai in fase di degenerazione in quanto non vi è nessuna rinnovazione naturale né del Pino né dei pochi elementi arbustivi presenti. L'area del centro sportivo polivalente non si porrà in contrasto con il suddetto piano di rinnovazione in quanto l'area è di fatto una radura superiore ai 1000 mq non oggetto di rinfoltimento ai sensi della normativa delle aree SIC e ZPS.

Suolo e Sottosuolo

Il Parco Comunale si presenta quasi completamente pianeggiante con quote topografiche dolcemente raccordate da naturali dune ed interdune comprese tra 1,84 e 4,0 metri slm. L'area circostante è completamente urbanizzata. Le strade pubbliche perimetrali sono: Viale Pitagora a Nord, Viale Italia a Ovest, Viale Jonio a Sud. Al confine Est è presente un Albergo ed edifici scolastici sia pubblici che privati.

Sia nel Progetto di Ristrutturazione del Parco Comunale che in quello della realizzazione della struttura polivalente non saranno realizzati scavi. Le aree commerciali del progetto di ristrutturazione e quelle relative all'impianto polivalente sono disposte al limite dell'area boscata, a ridosso dei viali Ionio e

Pitagora, pertanto queste utenze si collegheranno direttamente alle reti presenti lungo le strade prospicienti evitando la necessità di effettuare gli scavi di canalizzazione nelle zone interne al parco. Inoltre, va sottolineato che le uniche canalizzazioni che interesseranno la viabilità pedonale interna sarà quella della rete elettrica di illuminazione di fatto già esistente.

Gli interventi non prevederanno la compattazione di terreno, onde evitare l'indebolimento radicale delle specie arboree esistenti, infatti le aree commerciali si sorreggeranno su pali infissi, mentre la viabilità pedonale interna a realizzarsi prevederà una leggera compattazione del materiale stabilizzato e del materiale arido antipolvere, detta viabilità rimarrà inoltre a distanza dagli esemplari arborei e/o arbustivi esistenti;

Entrambi gli interventi previsti nel presente progetto, non contemplano scavi per profondità superiori ad 1,00 m dal piano campagna e saranno effettuati al solo scopo di porre in opera le canalizzazioni necessarie agli apparati impiantistici, non verranno inoltre eseguiti interventi di impermeabilizzazione del piano campagna, pertanto sono da escludersi interferenze con la falda freatica presente 1-2 ml di profondità.”

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore “C”;
- ATD “bosco”;
- Decreto Galasso (in parte);

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Pineta dell'arco ionico”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Arco Jonico tarantino;

Figura territoriale: Il paesaggio delle Gravine.

L'area di intervento, ubicata in località di Marina di Ginosa al FM 141 p.IIa 2881 e classificata dallo strumento urbanistico comunale vigente come VP - “Verde Pubblico Attrezzato” e ABE - “Aree boscate esistenti da conservare” (come da “certificato di destinazione urbanistica, agli atti con prot. 10977 del 21/11/2013”), rientra nel perimetro del SIC “Pineta dell'arco ionico”, cod. IT9130006, estesa 5.173 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr006ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il sito e' caratterizzato dall'esposizione a sud e dalla presenza di scarse precipitazioni che si attestano fra i 400 e i 600 mm annui. Pertanto il clima e' spiccatamente caldo-arido e corrisponde alla seconda

più estesa area di minima piovosità della Puglia e dell'intera Italia peninsulare. Sito caratterizzato prevalentemente dalla presenza di pineta su sabbia (habitat prioritario), area più estesa d'Italia e da dune a ginepro (Pistacio - Juniperetum macrocarpae). Sono inclusi nel sito alcuni fiumi jonici come il Lato, il Lenne e l'habitat delle steppe salate del Lago Salinella (habitat prioritario).

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunari di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster* e *Pinus halepensis* (*) 70%

Foreste ripari e a galleria termomediterranee (Nerio-Tamariceteae) 5%

Steppe salate (*) 5%

Perticaia costiera di Ginepri (*) 10%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare irresponsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anas platyrhynchos*; *Gelochelidon nilotica*; *Rallus aquaticus*; *Gallinago gallinago*; *Fulica atra*; *Gallinula chloropus*; *Anas querquedula*; *Columba palumbus*; *Caprimulgus*; *Falco eleonora*; *Streptopelia turtur*; *Charadrius*; *Anas crecca*; *Platalea leucorodia*; *Asio otus*; *Circus cyaneus*; *Porzana porzana*; *Ardeola ralloides*; *Anas clypeata*; *Circus pygargus*; *Circus aeruginosus*; *Egretta alba*; *Egretta garzetta*; *Ixobrychus minutus*; *Nycticorax nycticorax*; *Plegadis falcinellus*; *Sterna sandvicensis*; *Himantopus*; *Ardea purpurea*.

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*; *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*; *Caretta caretta*.

VULNERABILITA'

L'habitat della pineta si presenta a bassa fragilità, così pure la duna a Ginepri. Le steppe salate di Salinella e i fiumi ionici sono invece habitat ad elevata fragilità. Per la pinete il pericolo più grosso è rappresentato dagli incendi e dagli insediamenti edilizi. La captazione a scopo irriguo è uno dei problemi più grossi per quanto riguarda i fiumi. La stabilità delle dune è minacciata dall'arretramento della linea di costa determinata dal minore apporto a mare di torbide da parte dei fiumi della Basilicata oggetto di captazione con strumenti.

CONSIDERATO che:

- il responsabile del VI Settore LL.PP. ed Ambiente del Comune di Ginosa, Ing. Giovanni Zigrino, ed il Dirigente scolastico in qualità di RUP, dott. Vincenzo Calabrese, hanno dichiarato sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, "la conformità urbanistica della particella oggetto d'intervento nonché la conformità dell'intervento proposto alle NTA del PRG vigente previste per la specifica destinazione, così come indicato nel certificato di destinazione urbanistica che della presente è parte integrante" ed agli atti con prot. 10977 del 21/11/2013;

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'area oggetto della presente proposta progettuale coincide con una chiara all'interno del bosco comunale di Marina di Ginosa, costituito da una fustaia rada di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), quale specie dominante. Tale tipologia forestale, ascrivibile all'habitat Cod. 2270 "Foreste dunari di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster* e *Pinus halepensis*", rappresenta un Habitat prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

- il bosco comunale di Marina di Ginosa costituisce un lembo della limitrofa "Pineta Regina", facente parte del complesso forestale delle pinete marittime tarantine, la cui continuità vegetazionale è di fatto interrotta da una fascia di territorio costruito di circa 50 m: tale discontinuità territoriale più che rendere l'habitat in questione "completamente urbanizzato", come riportato in sede di Valutazione di Incidenza dal progettista, dovrebbe indurne una maggiore conservazione ed una più attenta tutela;

- all'interno della medesima area, estesa non più di 6 ettari, sussiste anche un "Progetto di ristrutturazione del Parco Comunale in Marina di Ginosa, previsto dal Piano delle opere pubbliche comunali e inserito in un project financing" di cui al parere di Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto, prot. n. PTA/2010/0050475/P del 09/08/2010, acquisito agli atti con prot. 83 del 03/01/2014;
- detto parere di Valutazione di Incidenza è sì favorevole, ma a condizione che vengano rispettate una serie di prescrizioni a mitigazione e riduzione degli impatti diretti ed indiretti sullo stato di conservazione dell'habitat in esame (perdita diretta, perturbazione, ecc.), comunque ritenuti significativi;
- la costruzione del presente impianto sportivo polivalente coperto, fissato al suolo per mezzo di staffe a cerniera, dotato di relativo pavimento in massetto di calcestruzzo dello spessore di 5 cm ed esteso circa 1000 mq, appare in netto contrasto con la prescrizione di cui all'ultimo punto contenuto nel parere della Provincia di Taranto: "non si dovranno stabilmente modificare ulteriori superfici, garantendo la destinazione boschiva dell'area";
- da ulteriori verifiche condotte sulla scorta della documentazione agli atti di questo Ufficio, emerge l'esistenza di un'ulteriore richiesta di Valutazione di Incidenza, agli atti con prot. 8127 del 27/08/2013, su un progetto proposto, ai sensi della Misura 227 az. 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013, dalla Società di gestione del Parco Comunale di Marina di Ginosa all'interno della medesima pineta;
- l'attuale intervento, disattendendo quanto prescritto dalla Provincia di Taranto in merito alla Valutazione di Incidenza del "Progetto di ristrutturazione del Parco Comunale in Marina di Ginosa, previsto dal Piano delle opere pubbliche comunali e inserito in un project financing, e proposto senza considerare tra gli impatti cumulativi anche quelli derivanti dal progetto di cui al capoverso precedente, è tale da costituire un severo pregiudizio alla conservazione ed alla tutela di un habitat prioritario di notevole importanza fitogeografica e naturalistica, di per sé caratterizzato da criticità intrinseche (isolamento all'interno di una matrice prettamente urbana, scarsa resilienza, notevole pressione antropica, ecc.);

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta dell'arco ionico", cod. IT9130006, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto denominato "Impianto sportivo polivalente e adeguamento della centrale termica a servizio del plesso s.co "Boschetti Alberti", Ist. Comp. Statale "Raffaele Leone" di Marina di Ginosa" proposto dal medesimo Istituto scolastico e riconosciuto ammissibile a finanziamento a valere sul PON FESR - Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" - Obiettivo C - di cui all'Avviso congiunto MIUR MATTM Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al RUP ed al Responsabile del VI Settore LL.PP. ed Ambiente del Comune di Ginosa;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto;

- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto
